

SCHEDA DI SICUREZZA ai sensi del regolamento 1907/2009/CE, Articolo 31

1 identificativo della sostanza e della società**Denominazione commerciale:**

Lubrificante per raccordi rapidi

Codice prodotto:

6603000

Campo di impiego:

Consigliato per facilitare l'inserimento della tubazione nei raccordi e un per garantire un migliore mantenimento degli O-Ring.

Fornitore:

RDZ S.p.A.
V.le TRENTO, 101 - 33077 SACILE (PN)
TEL.: +39 0434.787511 - FAX.: +39 0434.787522
E-MAIL rdzcentrale@rdz.it
P.I.V.A.: 00635650930 - C.F.: 02406000261
CAP. SOCIALE: EURO 398 400 I.V.

Ufficio sanitario emergenza :

Centro Antiveneni Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore – 20162 Milano
Tel. 02/66101029

Informazioni fornite da:

Direzione Tecnica RDZ

2 Identificazione dei pericoli**Classificazione di pericolosità:**

Non applicabile

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida. 3.3 Nessun pericolo particolare da dichiarare.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

3 Composizione/informazione sugli ingredienti**Caratteristiche chimiche****Descrizione:**

Olio minerale paraffinico severamente raffinato al solvente (estratto DMSO < 3%). L'olio minerale base utilizzato ha un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346 inferiore al 3%. E' pertanto classificato non cancerogeno secondo la Direttiva 94/69/CE nota L (introdotta per la prima volta con il 21° adeguamento al progresso tecnologico della Direttiva 67/548).

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

4 Interventi di primo soccorso**Indicazioni generali:**

Sostituire gli indumenti contaminati, impregnati.

In caso di inalazione:

Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ben ventilato o all'aperto. In caso di disturbi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua le parti colpite. In caso di irritazione persistente, consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per 15 minuti tenendo le palpebre bene aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

In caso di ingestione:

Sciacquare la bocca con molta acqua solo nel caso in cui l'infortunato si totalmente cosciente. Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Chiamare immediatamente un medico.

Altre misure di pronto soccorso:

Prestare le cure in base ai sintomi.

5 Misure antincendio**Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂), sabbia, terra [Mezzi di estinzione classe B].

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua abbondante da usarsi unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso per evitarne la possibilità di esplosione.

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:

Evitare di respirare fumi di combustione. In caso di incendio si può liberare: CO + CO₂ + idrocarburi incombusti + Nerofumo.

Mezzi protettivi specifici:

Procedura normale per incendi di origine chimica: vestiario protettivo, completo di apparecchiatura di autorespirazione.

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze parzialmente pericolose per la salute e l'ambiente. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, impedire l'entrata nel sistema fognario.

6 provvedimenti in caso di dispersione accidentale

Misure cautelari rivolte alle persone:

E' consigliato l'utilizzo dei guanti protettivi, degli occhiali di protezione a completa tenuta ed indossare idonei indumenti protettivi. Evitare il contatto diretto e prolungato con gli occhi e con la pelle.

Misure di protezione ambientale:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se del caso informare tempestivamente le ASL, o altre Autorità locali di zona.

Metodi di pulitura/assorbimento:

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca sul suolo. Contenere e recuperare gli sversamenti con l'aiuto di sabbia, terra o altri mezzi fisici, assorbire con materiale inerte. Successivamente alla raccolta lavare le superfici con prodotti appropriati, si consiglia l'impiego di detergenti acquosi facilmente smaltibili. Trasferire in contenitori adeguati impermeabili e resistenti agli idrocarburi ed inviare allo smaltimento presso Enti autorizzati tutto il materiale usato per la bonifica (RIFIUTO PERICOLOSO).

7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

Indicazioni per una manipolazione sicura:

Predisporre bacino di contenimento. Assicurare una buona ventilazione.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare il prodotto negli imballi originali. Mantenere i contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato e lontano da fonti di calore e dall'esposizione diretta ai raggi solari. Si raccomanda la messa a terra delle installazioni elettriche.

8 Protezione personale/controllo dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Protezione respiratoria:



Non necessaria nelle condizioni normali di impiego (ambienti ben areati). Si suggerisce di fare riferimento al limite TLV/TWA olio minerale: 5mg/m3 (ACGIH).

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguate risulta necessario l'impiego di maschere a cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie.

Protezione delle mani:



Non necessaria nelle condizioni normali di impiego. E' consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Protezione occhi:



Non necessaria nelle condizioni normali di impiego. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante le operazioni di travaso.

Protezione pelle:



Non necessaria nelle condizioni normali di impiego. Si consiglia di utilizzare tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti

contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli. Evitare il contatto prolungato, intenso e diretto con l'epidermide. Terminato il lavoro provvedere ad una accurata pulizia e cura dell'epidermide. Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazioni e/o dermatiti su soggetti particolarmente sensibili. Seguire una buona prassi di igiene personale e dell'abbigliamento di lavoro.

Mezzi protettivi individuali:

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non inalare gas/vapori/aerosol. Togliere gli abiti contaminati. Evitare contatti prolungati e intensi con gli occhi e con la pelle. Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

9 Proprietà fisiche e chimiche

Indicazioni generali

Stato fisico a temperatura ambiente (20°C):	Liquido
Colore Saybolt ASTM D-156	+ 30
Odore:	Caratteristico
pH	N.D.
Punto/intervallo di ebollizione	N.D.
Punto goccia ASTM D 566 (°C)	N.A.
Punto fiamma ASTM D 92	> 180°C
Autoaccensione	N.D.
Proprietà esplosive	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Pressione di vapore	N.D.
Densità a 20°C (g/cm3) ASTM D1298	Ca. 0,845
Idrosolubilità	Non miscibile
Solubilità	N.D.
Coefficienti di ripartizione:n-ottanolo/acqua	N.D.
Viscosità a 40°C DIN 51562 mm2/s	Ca. 15
Densità di vapore	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.

10 Stabilità e reattività

Decomposizione termica/condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Sostanze da evitare :

Nessuno in normali condizioni di impiego.

Reazioni pericolose :

Non sono note reazioni pericolose

Prodotti di decomposizione pericolosi :

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

11 Informazioni tossicologiche

Ulteriori dati tossicologici:

Nessun effetto nocivo nelle normali condizioni di impiego.

12 Informazioni ecologiche

Ecotossicità:

/

Mobilità:

/

Persistenza e degradabilità:

Il prodotto è scarsamente biodegradabile. Inquinante delle acque. Esso può essere separato per via meccanica in impianti di depurazione. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto ed i suoi fumi nell'ambiente.

Potenziale di bioaccumulo:

/

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

13 Osservazioni sullo smaltimento

Prodotto:

Consigli: Può/possono venire inceneriti quando la legislazione locale lo consente.

Codice rifiuti:

Per questo prodotto non può essere stabilito alcun numero di codice rifiuto secondo il Catalogo dei Rifiuti europeo (EWC), poiché solo l'indicazione dell'impiego previsto per il prodotto da parte del consumatore consente un'attribuzione. Il numero di codice può essere stabilito solo sulla base di un accordo da prendersi con l'ente regionale competente per lo smaltimento.

Imballaggi non puliti:

Consigli: Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.

14 informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:

Classe ADR/RID-GGVS/E: -

Trasporto marittimo IMDG:

Classe IMDG: -

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:

Classe ICAO/IATA: -

Trasporto/ulteriori indicazioni :

Merce considerata non pericolosa.

15 Informazioni sulla normativa

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Disposizioni nazionali:

- D. Lgs. 626/94 del 25/11/96 e successive modifiche: attuazione delle direttive 89/391 CEE, 89/654 CEE, 89/655 CEE, 89/656 CEE, 90/269 CEE, 90/270 CEE, 90/394 CEE e 90/679 CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- D. 07.09.02 recepimento direttiva 2001/58/CE riguardante le modalità dell'informazione su sostanze e preparati pericolosi messi in commercio.
- D.Lgs.14/03/2003 n.65 attuazione delle direttive 1999/45 CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio ed all'etichettatura dei preparati pericolosi.
- D.Lgs.28.07.04 n.260 "disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 14.03.03 n.65 concernente la classificazione l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi".
- D.Lgs.28.02.06 Recepimento della Direttiva 2004/74/CE recante XXIX adeguamento al progresso tecnico della Direttiva 67/548/CEE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose.

16 Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Scheda rilasciata da:

Direzione Tecnica RDZ

Interlocutore:

Tel.: +39 0434.787511

E-Mail : rdzcentrale@rdz.it

